

STUDIO ATTUARIALE
ORRU' & ASSOCIATI

2

TAVOLA 1

(milioni di euro)

ESERCIZIO 2014		
	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico
Contr. soggettivi	75,5	76,5
Contr. integrativi	16,3	17,0
Rendimenti	16,7	7,3
Prestaz. pensionistiche	5,0	5,8
Prestaz. assistenziali	6,0	5,4
Spese di gestione	6,9	9,2
Totale patrimonio	946,5	988,9

In particolare si osserva quanto segue:

ENTRATE:

- le differenze riscontrate sui contributi (sia soggettivi che integrativi) sono dovute essenzialmente ai differenti criteri di rilevazione delle entrate contributive;
- la differenza sui rendimenti è dovuta al fatto che il rendimento netto realizzato dall'Ente nel 2014 è risultato pari al 2,2057%, più alto quindi del valore utilizzato nel bilancio tecnico; si ricorda infatti che nelle valutazioni è stato ipotizzato un rendimento pari alla media quinquennale del PIL (essendo tale rendimento l'obiettivo primario della gestione finanziaria dell'Ente al fine di poter garantire il rendimento minimo previsto dalla normativa) e, inoltre, le elaborazioni sono state fatte sotto l'ipotesi prudenziale di mantenere costanti i montanti individuali per il 2014 pur in presenza di media quinquennale negativa.

USCITE:

- l'ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente nel corso del 2014 è inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico essenzialmente in conseguenza delle ipotesi di bilancio in merito al pensionamento di coloro che hanno già maturato il diritto alla pensione (sia attivi che cancellati);
- con riferimento alle spese di gestione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.) e alle prestazioni assistenziali si fa presente che, in sede di bilancio tecnico, la previsione è stata realizzata partendo dai valori aggiornati del bilancio preventivo 2014 - comunicati



STUDIO ATTUARIALE
ORRU' & ASSOCIATI

3

dai competenti Uffici dell'Ente; in particolare, in merito alle spese di gestione, si osserva una sensibile riduzione della voce "ammortamenti delle immobilizzazioni" in relazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione di avvalersi della facoltà - prevista dal paragrafo 52 del principio contabile OIC n. 16 - di non procedere ulteriormente all'ammortamento del costo storico dell'immobile sito in via della Stamperia 64, in conseguenza della destinazione integrale e definitiva di tale immobile a uso locativo.

Con riferimento alle due voci in questione si ricorda, inoltre, che per il futuro il costo delle spese di gestione è stato ipotizzato pari all'importo dell'anno precedente incrementato in base al previsto tasso di inflazione monetaria, mentre il costo annuo per le prestazioni assistenziali è stato determinato in misura pari al 2% del gettito dei contributi integrativi annui più il 30% (60% nel 2015) del saldo del conto separato della contribuzione integrativa (contributi integrativi – spese di gestione).

Infine, per ciò che concerne il patrimonio, si ricorda che nel bilancio consuntivo gli attivi sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il "fair value" mentre, in accordo con i competenti Uffici, in sede di bilancio tecnico si è tenuto conto del patrimonio a copertura delle riserve tecniche, rappresentato quindi dalle attività valutate al "fair value" (escluse le immobilizzazioni materiali e immateriali e i risconti attivi).



**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2014
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come varato in data 30/04/15 con delibera n. 35/2015.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2014 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:


STATO PATRIMONIALE

	al 31/12/2014	al 31/12/2013
<i>Attività</i>	€ 999.089.551,79	€ 896.175.751,53
<i>Passività</i>	€ 933.857.999,12	€ 843.104.828,28
<i>Patrimonio netto</i>	€ 65.231.552,67	€ 53.070.923,25
<i>Conti d'Ordine</i>	€ 3.933.591,72	€ 4.484.252,58

STATO ECONOMICO

	al 31/12/2014	al 31/12/2013
<i>Ricavi</i>	€ 139.862.812,30	€ 133.957.482,57
<i>Costi</i>	€ 118.439.386,20	€ 124.694.685,89
<i>Avanzo conto separato</i>	€ 21.423.426,10	€ 9.262.796,68

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della Società



Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha, comunque, nelle more comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'Enpap al 31/12/2014 senza aver rilevato elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto di aver svolto il controllo sulla gestione dell'Ente e di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e alla organizzazione dell'Ente da parte della Società di Revisione all'uopo incaricata Reconta Ernst & Young S.p.A. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2014 sono sostanzialmente allineate alle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31/12/13, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Il Collegio prende atto delle comunicazioni relative all'ottemperanza della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e di tempestività nei pagamenti.

Il Collegio evidenzia l'incremento delle disponibilità liquide passate da € 182.646.228,32 nel 2013 ad € 273.737.463,96 (+ € 91.091.235,64) nel 2014. A tale proposito rileva che con delibera n. 81 del 19 dicembre 2014 è stato licenziato il "Regolamento per la gestione del patrimonio dell'ENPAP", che tiene conto dei rilievi formulati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali d'intesa con il covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle osservazioni formulate dalla COVIP, di

cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2014. In conseguenza di tale delibera che ha individuato l'iter procedurale delle decisioni di disposizione del proprio patrimonio, l'Ente potrà dare impulso alle strategie di investimento riducendo notevolmente l'ammontare delle disponibilità liquide attualmente detenute.

Relativamente all'immobile di Via della Stamperia n. 64, il Collegio sindacale prende atto del riepilogo degli eventi relativi al contenzioso intervenuti nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015, contenuto nella relazione sulla gestione, e rimane in attesa degli aggiornamenti che dovessero intervenire, raccomandando una pronta informativa diretta anche alle Amministrazioni vigilanti.

Dal punto di vista dell'utilizzo dell'immobile si prende anche atto che, nel corso del 2014 e nei primi mesi del 2015, è stata avviata l'attività per la messa a reddito dell'intero immobile che si è conclusa con la sottoscrizione di un contratto di locazione con un'amministrazione pubblica per un canone annuo di € 720.000,00 che coesiste con la locazione parziale ad un Istituto di Credito per un corrispettivo annuo pari ad € 703.000,00.

In conseguenza del mutamento della destinazione d'uso del predetto immobile, con delibera n. 26 del 24 aprile 2015 si è deciso di non procedere ulteriormente all'ammortamento dello stesso.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile:

- si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è partecipato, nel corso dell'anno 2014, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. In occasione di incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dell'Ente abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, quindi, il Collegio può dare assicurazione per quanto è dato rilevare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- si è verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente il quale alla data del 31/12/2014 aveva in forza n. 42 dipendenti;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Fondo conto di riserva

Si dà atto che nel 2014 il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore, in termini percentuali ed in termini assoluti, alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti per €



16.725.384,53 e potrebbe essere destinata all'accantonamento al Fondo di riserva.

Avanzo del conto separato

La voce di bilancio espone un risultato positivo pari a € 21.423.426,10 conseguito anche con il rendimento degli investimenti patrimoniali manifestatosi in misura superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi.

Conti d'Ordine

Questo conto passa da € 4.484.252,58 del 2013 ad € 3.933.591,72 nel 2014 per effetto dei diminuiti impegni per quote fondi da acquisire pari ad € 561.233,00, e dei beni in comodato per € 4.594,71.

Crediti verso iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 150.160.206,75, si è incrementata rispetto al valore del 2013 pari ad € 132.882.147,17 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati.

L'importo relativo all'anno 2013 ammonta ad € 81.201.390,47. Come già più volte segnalato dal Collegio, l'Ente, con delibera n.1 del 22 gennaio 2015, ha avviato una procedura di recupero dei crediti vantati nei confronti degli iscritti con una esposizione debitoria superiore ad € 40.000,00.

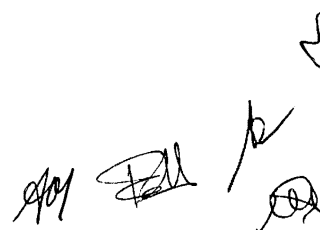
A questo riguardo, si invita l'Ente ad un attento monitoraggio della situazione ed a porre in essere ulteriori azioni per il recupero di quanto ancora non riscosso.

Si prende atto, per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, che il tasso di morosità è al di sotto del 5%.

Gestione indennità di maternità

La gestione dell'indennità di maternità nel corso del 2014 è risultata in disavanzo (- 647.091,29) e il fondo conto separato indennità di maternità non è stato sufficiente a coprire tale importo che, quindi, grava sul gettito della contribuzione integrativa per € 215.244,23.

Sempre a proposito della gestione dell'indennità di maternità si segnala la rilevanza del contenzioso in atto tra l'Ente e alcune iscritte in merito alla cumulabilità dell'indennità di maternità per le psicologhe iscritte all'ENPAP in rapporto di convenzione con il SSN, con particolare riguardo ad una eventuale generalizzazione del principio della disapplicazione dell'incumulabilità della predetta indennità, affermato nelle sentenze sfavorevoli per l'Ente.



Costi per il personale

Si evidenzia che il costo del personale è aumentato rispetto all'anno precedente di € 191.650,33, L'Ente ha attuato le disposizioni recate dal comma 1 dell'articolo 9 del DL 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1, lett. a) del DPR 122/2013, nonché la disposizione relativa al valore nominale massimo del buono pasto corrisposto ai dipendenti in - € 7,00.

Spending review

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2014 un importo pari ad € 240.024,66 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013.

Questa voce è allocata in bilancio tra gli oneri tributari.

Servizi vari

La voce espone un totale di € 460.784,80 per l'anno 2014 sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente.

Spese per Organi Amministrativi e di controllo

Questo conto registra un decremento rispetto all'anno precedente di € 874.795,88 dovuto essenzialmente alla quota spese di competenza dell'anno 2013 per € 877.540,23 relative all'elezione dei nuovi Organi dell'Ente con conseguente aumento dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale a seguito del rinnovo delle cariche per compensi e gettoni di presenza.

Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 da parte di codesto Consiglio.

Roma, 8 maggio 2015

Il Collegio Sindacale

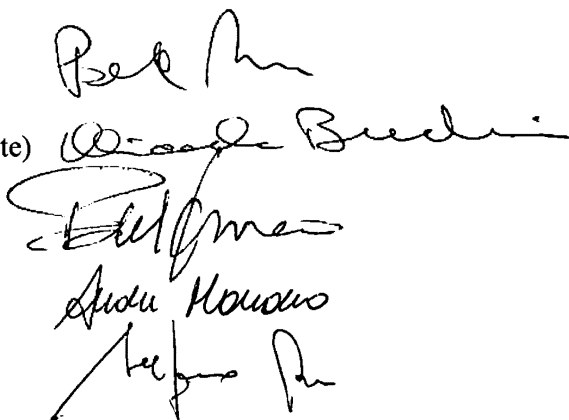
Dott.ssa Paola Noce (presidente)

Dott.ssa Micaela Bernardini (componente)

Dott. Fabrizio del Franco (componente)

Dott. Andrea Marrocco (componente)

Dott. Stefano Regio (componente)





Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi - ENPAP

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi chiuso al 31 dicembre 2014 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 8 maggio 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)